

Danno da contraffazione

Il danno da contraffazione tra nesso giuridico causale e teoria dei *network*

di Roberto Moro Visconti (*)

La causalità legale è un principio chiave del diritto penale e civile, in quanto collega la condotta con un effetto che tipicamente produce un danno, violando la legge. L'interpretazione dei nessi causali che producono il danno (*an debeat*), anche da contraffazione, rappresenta un elemento fondante in ambito giuridico, in via complementare alla loro valutazione in termini economici (*quantum debeat*). Tale stima è fortemente dibattuta e la monetizzazione rappresenta una componente economica chiave del risarcimento del danno da contraffazione.

La teoria dei *network* esprime in termini matematici la relazione diretta "causa-effetto" tra due o più nodi connessi (agenti). I *network* ramificati vengono utilizzati per mappare la rete, mostrare graficamente i nessi di causalità e facilitarne l'interpretazione, anche da un punto di vista legale. La teoria dei *network* può quindi essere utilizzata sia nella mappatura delle relazioni causali sia nel processo di quantificazione del danno, facilitando la valutazione delle relazioni causali tra i diversi nodi e descrivendone la sequenzialità.

Il presente contributo combina in modo innovativo principi di causalità legale con modelli matematici della teoria dei *network*, in cui i nodi rappresentano gli agenti (contraffattore, titolare, clienti, etc.), tra loro collegati da connessioni causali.

Causalità legale e danno da contraffazione

La causalità (1) è l'influenza mediante la quale un evento, processo, stato o oggetto (causa) contribuisce alla produzione di un altro evento, etc. (effetto); la causa è (in parte) responsabile dell'effetto che a sua volta è (almeno in parte) dipendente dalla causa. Un effetto, di norma originato nel passato e analizzato retrospettivamente (ora per allora), può a sua volta

essere una causa o un fattore causale di altri effetti, anche proiettati nel futuro (e rilevanti nella stima del lucro cessante).

Il nesso causale (2), in altri termini, è il legame o il collegamento tra una causa probabile e il suo effetto. La causalità, in termini legali, si riferisce al rapporto di causa ed effetto tra un evento o un'azione e il risultato - è l'atto o il processo che produce un effetto (3).

(*) Il contributo è stato sottoposto a referaggio interno.

(1) Si veda Oxford Reference, Causation, [https://www.oxfordreference.com/view/10.1093/oi/authority.20110803095555965#:~:text=but%20for%E2%80%9D%20test.-,2\)%20Legal%20causation%3A%20the%20defendant's%20act%20must%20be%20an%20operative,lex\)%20contribution%20to%20the%20result](https://www.oxfordreference.com/view/10.1093/oi/authority.20110803095555965#:~:text=but%20for%E2%80%9D%20test.-,2)%20Legal%20causation%3A%20the%20defendant's%20act%20must%20be%20an%20operative,lex)%20contribution%20to%20the%20result). Una versione ampliata in inglese del presente contributo è reperibile su https://www.researchgate.net/publication/360551535_Legal_Causality_and_Network_Theory.

(2) U. Violante, *Principio di causalità pura vs. frazionamento del nesso causale: criticità e tutela incompleta del danneggiato*, in *Danno e resp.*, 2019, 24, 6, 781-790; G. Natale, *La prova del nesso causale, concause e il principio del "più probabile che non"*, in *Rassegna avvocatura dello stato*, 2018, 70, 1, 13-23; D. Zorzit, *La cassazione e la prova del nesso causale: l'inizio di una nuova storia?*, in *Danno e resp.*, 2017, 22, 6, 696-709; M. Azzalini,

Nesso causale e perdita di chances: illusione ottica delle "due probabilità" (Commento a Trib. Rimini, 25.10.2016), in *La nuova giurisprudenza civile commentata*, 2017, 33, 5, 691-707; D.M. Frenda, *Quel che resta dell'accertamento del nesso causale* (Commento a App. Roma, 11.03.2015), in *La nuova giurisprudenza civile commentata*, 2015, 31, 12, 1161-1168; A. Palma, *Nesso causale* (Commento a Trib. Ferrara, 04.09.2012, n. 657), in *Studium iuris*, 2012, 18, 12, 1448-1450; M. Infantino, *Il nesso causale nella responsabilità extracontrattuale: note comparatistiche*, in *Danno e resp.*, 2012, 17, 11, 1055-1061; D. Chindemi, *Danno non patrimoniale da perdita di chance, nesso causale e criteri risarcitori*, in *Responsabilità civile e previdenza*, 2010, 75, 5, 1169-1180.

(3) Il Codice civile nulla dice espressamente circa la nozione di causalità limitandosi a prevedere all'art. 2043 c.c. che il danno ingiusto deve risultare cagionato dal fatto illecito, e che obbligato al risarcimento è colui che ha commesso il fatto. L'art. 1223 c.c.